

LIFESTYLE

“La Grande Bellezza”, viaggio tra le botteghe artigiane di Firenze



15 apr 2024 - 07:00

Costanza Ruggeri

In occasione della prima Giornata Nazionale del Made in Italy (celebrata oggi 15 aprile, giorno dell'anniversario della nascita di Leonardo da Vinci, simbolo dell'italianità artistica e manifatturiera), siamo andati alla scoperta di alcune delle realtà artigianali d'eccellenza del capoluogo toscano. Ad accompagnarci il gruppo alberghiero Starhotels che, nel 2019, ha lanciato un'iniziativa di mecenatismo contemporaneo per tutelare e valorizzare il patrimonio nazionale di talento e “saper fare”

Hôtellerie e mecenatismo. Si chiama **La Grande Bellezza - The Dream Factory** il progetto lanciato da Starhotels nel 2019 per tutelare, valorizzare e promuovere l'alto artigianato italiano. L'iniziativa, nata dall'impegno e dalla sensibilità di Elisabetta Fabri (a capo del Gruppo alberghiero fiorentino), si avvale del supporto di due importanti istituzioni: *Associazione OMA - Osservatorio dei Mestieri d'Arte* e *Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte*. Tra le azioni messe in atto dal Gruppo ci sono l'istituzione di un **premio biennale** destinato agli artigiani per la produzione di opere sulla base di contest legati all'hospitality; l'impiego di maestranze artigiane nelle ristrutturazioni degli Starhotels; il supporto alla formazione dei giovani maestri artigiani; la realizzazione e la messa in vendita di una **collezione di home décor** di alto artigianato artistico e, infine, le **Craft Experiences, un vero e proprio viaggio nei templi del talento artigiano** a disposizione degli ospiti di alcuni alberghi di Milano, Roma, Venezia e Firenze.

Craft Experiences

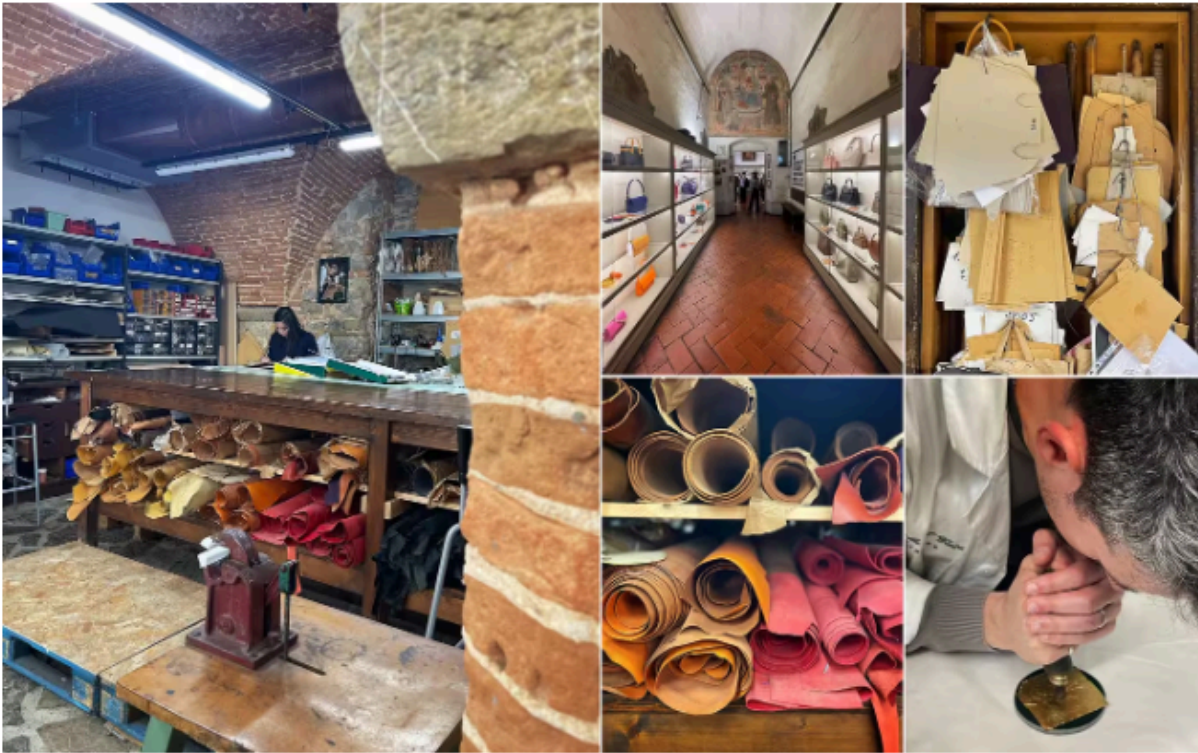
Dalla creazione delle maschere tradizionali di cartapesta di Ca' Macana, a Venezia, all'home décor raffinato del Laboratorio Paravicini di Milano, passando per l'antica Manifattura Cappelli di Roma e per l'arte del commesso fiorentino di Scarpelli Mosaici di Firenze. Templi del saper fare che aprono le loro porte a chi desidera scoprire e toccare con mano le tradizioni di alcune delle città d'arte più belle d'Italia. Esperienze immersive, dunque, in selezionate botteghe artigiane d'eccellenza che gli ospiti di alcuni degli Starhotels Collezione (lo *Splendid Venice* a Venezia, il *Rosa Grand Milano* nel capoluogo lombardo, l'*Hotel d'Inghilterra* a Roma e l'*Helvetia & Bristol* a Firenze) possono prenotare rivolgendosi al Concierge o al Guest Relation Manager. Un viaggio tra tradizione, manualità e creatività, attraverso luoghi centenari e nuovi laboratori pronti a mostrare e far sperimentare gli antichi gesti di arti ricche di fascino.



Alcune delle Craft Experiences proposte dall'Helvetia&Bristol di Firenze

Scuola del Cuoio

Il nostro viaggio alla scoperta delle botteghe storiche artigiane di Firenze, città natia di Starhotels, comincia a Santa Croce, nel cuore del capoluogo toscano. Al civico 5 di via di San Giuseppe troviamo la **Scuola del Cuoio, fondata nel 1950** grazie all'iniziativa congiunta delle famiglie Gori e Casini (artigiani pellettieri fiorentini dal 1930) e dei Frati Francescani della Basilica di Santa Croce. Nata con lo scopo di insegnare agli orfani della Seconda Guerra Mondiale la tecnica artigianale, svolge ancora oggi un'attività formativa riconosciuta a livello internazionale. Situato all'interno del vecchio dormitorio dei frati (donato da Cosimo de' Medici), è l'unico autentico laboratorio in cui i visitatori possono osservare gli artigiani mentre creano i prodotti in cuoio nello storico corridoio rinascimentale, tra gli affreschi della scuola del Ghirlandaio e gli stemmi della famiglia Medici. Dopo la morte dei padri fondatori, nel 2023, a gestire oggi la Scuola del Cuoio sono le figlie e i nipoti di Marcello Gori che continuano a dedicarsi alla grande tradizione della pelletteria fiorentina offrendo prodotti di alta qualità a una clientela internazionale.



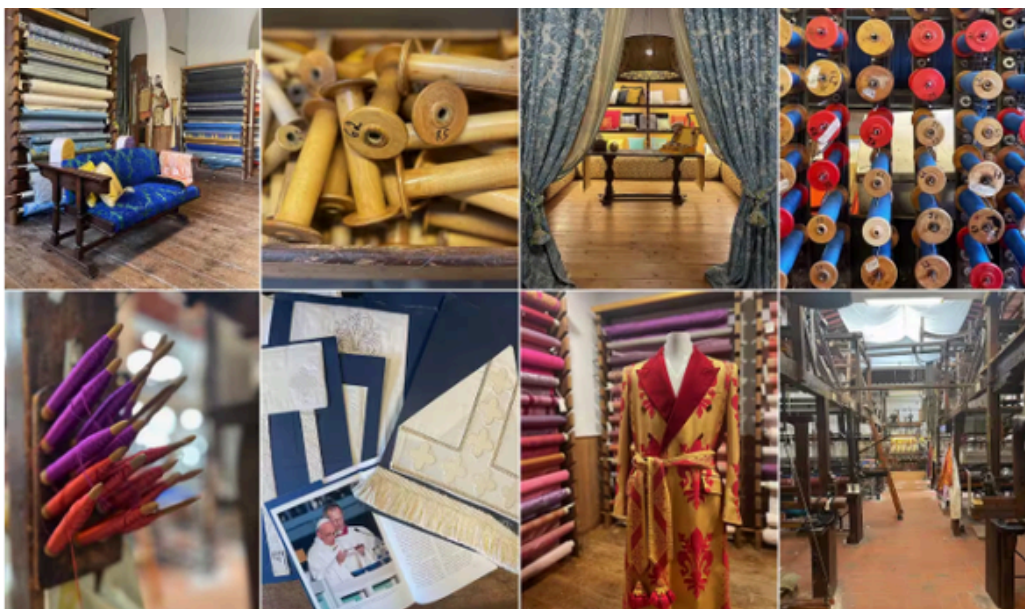
Scuola del Cuio



Scuola del Cuio

Antico Setificio Fiorentino

Per la seconda tappa della nostra passeggiata a Firenze alla scoperta delle sue botteghe artigiane d'eccellenza (parte del carnet di *Craft Experiences* di Starhotels) ci spostiamo a San Frediano per visitare l'**Antico Setificio Fiorentino, fondato nel XVIII secolo** e acquisito nel 2010 da Stefano Ricci (società leader nell'abbigliamento maschile di qualità). Un viaggio esclusivo nel mondo delle stoffe più pregiate, rappresentanti dello stile e dell'eccellenza del Made in Italy, che si basa sul rispetto della tradizione e del lavoro artigianale. Quello in via Lorenzo Bartolini, infatti, è uno degli ultimi laboratori di produzione di seta rimasti al mondo e utilizza telai manuali e semi-meccanici risalenti al XVIII e XIX secolo (tra i tanti spicca l'orditoio verticale realizzato all'inizio del 1800 su disegno di Leonardo da Vinci). I disegni delle stoffe sono gelosamente custoditi nell'archivio storico: damasco Doria (utilizzato per la casula di Papa Francesco in visita a Firenze nel 2015), broccatelli in seta, lampassi settecenteschi, ermisino. L'Antico Setificio Fiorentino fornisce tessuti anche per l'arredamento di yacht, residenze private e camere di albergo: azzardato e vincente il connubio tra viola e rosso che decora pareti, sedute e accessori d'arredo di una delle suite dell'Helvetia & Bristol.



Antico Setificio Fiorentino



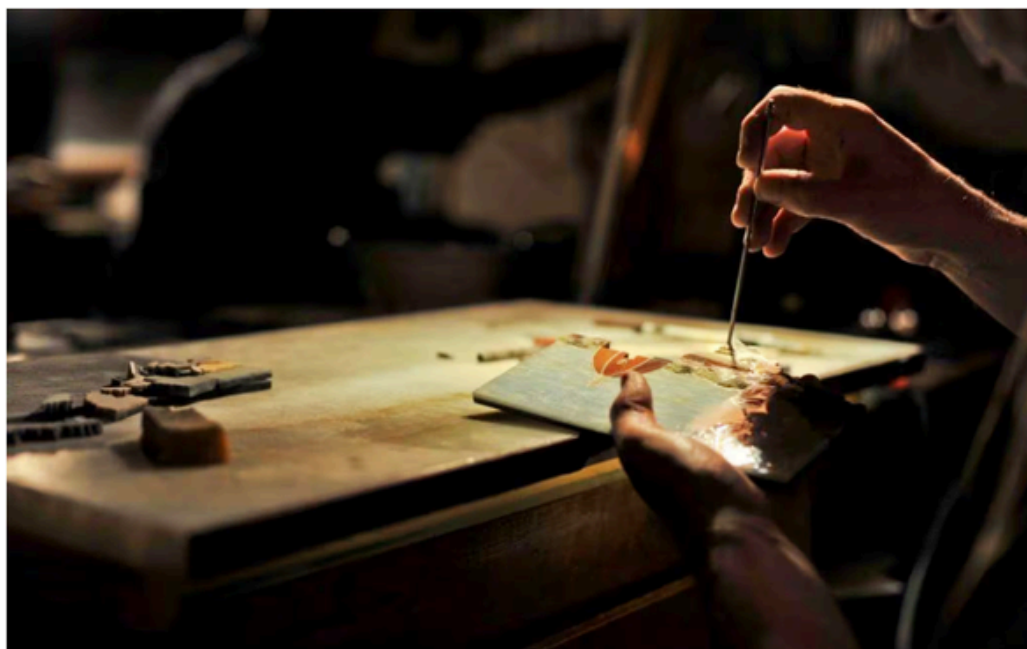
Antico Setificio Fiorentino

Scarpelli Mosaici

Per la terza e ultima tappa del nostro viaggio a Firenze ci spostiamo al civico 59 di via Ricasoli, nel quartiere di San Lorenzo. Da [Scarpelli Mosaici](#) continua a vivere la tradizione del Commesso Fiorentino, arte fiorita nel XVI secolo che consiste nell'ottenere effetti cromatici del tutto paragonabili alla pittura usando marmi intagliati e pietre dure modellate e accostate con estrema precisione. Lapislazzuli, Colombino, Alberese del Chianti, Occhio di Tigre, Malachite, Verde d'Arno: il mosaicista deve poter scegliere in un ricco e ampio campionario di tonalità e venature e per trovarle si ripercorrono le strade dei cercatori di pietre medicei. Molte di queste rocce si trovano sulle colline toscane, altre si importano dall'estero. Nella bottega-punto vendita a due passi dal Duomo gli artigiani lavorano con precisione e meticolosità. Il loro, è un mestiere che richiede conoscenza dei materiali, istinto visivo, pazienza, tecnica, abilità e che si impara "rubando con gli occhi".



Scarpelli Mosaici



Scarpelli Mosaici

